

N. 21 - 1° giugno 2023

In questo numero:

- Divieto di smart locker in farmacia: dispensazione solo dal farmacista
- Carenza farmaci: istituito Gruppo di Lavoro regionale per monitorare il fenomeno sul territorio lombardo
- Venerdì 9 giugno seconda riunione del Programma Ospedale Territorio dell'Università di Milano

ATTUALITÀ

Divieto di smart locker in farmacia: dispensazione solo dal farmacista

La Direzione Generale dei Dispositivi medici e del Servizio farmaceutico del Ministero della salute ha ribadito **l'irregolarità dell'utilizzo in farmacia degli smart locker**, gli armadietti per il ritiro differito dei medicinali ordinati dall'acquirente, che avviene in totale autonomia mediante l'utilizzo di un codice personale. Tale pratica, infatti, risulta non coerente con le disposizioni che regolano la vendita al pubblico dei medicinali per uso umano, che deve avvenire **in presenza e con l'assistenza "personale e diretta" del farmacista in tutte le fasi della dispensazione** che includono: la spedizione della ricetta, ove presente, l'individuazione del medicinale e la verifica dell'integrità dello stesso, il dialogo con il cliente e la consegna finale del prodotto. La normativa prevede che in nessuna di queste fasi il farmacista possa essere sostituito da un commesso o altro collaboratore non farmacista. Pertanto, **l'automazione della fase del ritiro del medicinale che si realizza con il locker installato nella farmacia territoriale è da considerarsi non conforme alla normativa** poiché di fatto scorpora dalla dispensazione del farmaco da parte del farmacista la fase della consegna, che viene demandata a una macchina.

Maggiori informazioni a questo [link](#) sul sito web dell'Ordine.

Carenza farmaci: istituito Gruppo di Lavoro regionale per monitorare il fenomeno sul territorio lombardo

A seguito del perdurare del fenomeno della carenza e indisponibilità di medicinali sul mercato italiano, problema attenzionato sia da AIFA che a livello UE, Regione Lombardia ha deciso di attivare un **Gruppo di lavoro regionale multidisciplinare** con l'obiettivo di monitorare il fenomeno sul territorio lombardo, che rappresenta il 16% della realtà italiana, al fine di conoscerne le cause e trovare soluzioni che intervengano in modo tempestivo, riducendo il più possibile i disagi per i cittadini. Il progetto si propone, inoltre, di **individuare (in anticipo) quei farmaci che potrebbero andare in reale carenza**, consentendo la definizione di attività di comunicazione e sensibilizzazione di tutti gli stakeholder coinvolti e la prevenzione di eventuali distorsioni del mercato.

INIZIATIVE ED EVENTI

Venerdì 9 giugno seconda riunione del Programma Ospedale Territorio dell'Università di Milano

Si terrà **venerdì 9 giugno, dalle 9 alle 13**, la riunione plenaria delle **U.O. aderenti al "Programma Ospedale Territorio per la continuità assistenziale nella rete socio sanitaria milanese"**. La riunione, che fa seguito all'incontro del 10 febbraio u.s, approfondirà il tema della formazione dei futuri Professionisti nella rete sociosanitaria della Medicina territoriale. Dopo una breve riflessione introduttiva del Rettore Elio Franzini, nella prima sessione le U.O. istituzionali presenteranno alcune proposte per facilitare l'accesso dei giovani ai percorsi formativi post-laurea finalizzati alla formazione di operatori sociosanitari competenti per lavorare nei Servizi di Medicina territoriale di prossimità. Nella seconda sessione, gli Ordini professionali presenteranno le loro proposte per sviluppare i Servizi territoriali e le Cure domiciliari. È previsto l'intervento del Presidente Andrea Mandelli.

La partecipazione avverrà in modalità da remoto accedendo a questo [link](#) su Microsoft Teams.

[Qui](#) è possibile consultare la video-registrazione e alcune presentazioni della riunione del 10 febbraio.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi a:

> Fondazione Lu.V.I. ETS: Tel. 02/94372703 – info@fondazione.luvi.org

> Segreteria del Rettorato UNIMI: segreteria.rettorato@unimi.it